



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 295 SEDUTA DEL 03/04/2024

OGGETTO: Standard formativi per gli addetti al montaggio delle linee vita, al lavoro in quota e alle demolizioni: approvazione.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Dr. Luca Conti

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 6 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato 1.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Standard formativi per gli addetti al montaggio delle linee vita, al lavoro in quota e alle demolizioni: approvazione.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare il modello formativo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 2) di stabilire che tale modello costituisca lo standard per la realizzazione delle attività formative rivolte a lavoratori e ai soggetti incaricati di assicurare in sede progettuale ed esecutiva l'adozione delle misure di sicurezza per la prevenzione delle cadute dall'alto, come previsto dall'art. 3, comma 2 dalla L.R. n. 16/2013 e dei rischi connessi ai lavori di demolizione;
- 3) di incaricare il Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare di garantire la massima diffusione del modello formativo, anche attraverso la pubblicazione nella pagina web della Regione Umbria, Sezione Salute;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella pagina web della Regione Umbria <https://www.regione.umbria.it/salute/prevenzione>.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Standard formativi per gli addetti al montaggio delle linee vita, al lavoro in quota e alle demolizioni: approvazione.

La Regione Umbria, con la Legge Regionale n. 16 del 17 settembre 2013 “Norme in materia di prevenzione delle cadute dall’alto”, ha stabilito l’obbligo per i committenti che eseguono specifici interventi (permessi di costruire, SCIA riguardanti le coperture) di installare nelle coperture idonei sistemi di ancoraggio permanenti, che consentano lo svolgimento di future attività in quota in condizioni di sicurezza. Queste disposizioni legislative, unitamente alla diffusione nel mercato di attrezzature quali le piattaforme di lavoro elevabili, hanno portato ad un maggior impiego nelle lavorazioni in quota dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) anticaduta rispetto al tradizionale impiego di Dispositivi di Protezione Collettiva (ponteggi, parapetti, ecc.). Ai sensi dell’art. 77, comma 4, lett. h) del d.lgs. 81/2008, il datore di lavoro ha l’obbligo di assicurare la formazione e l’addestramento pratico sul corretto utilizzo dei DPI di III categoria, compresi i dispositivi di arresto caduta, per tutti i lavoratori che ne debbano fare uso. La formazione rispetto alle modalità di utilizzo di tali DPI non viene erogata secondo modelli standardizzati.

La Legge regionale n. 16 sopracitata, all’art. 3, comma 2, stabiliva che la Regione, con proprio atto, doveva individuare gli standard per la realizzazione delle attività formative rivolte a lavoratori e ai soggetti incaricati di assicurare in sede progettuale ed esecutiva l’adozione delle misure di sicurezza per la prevenzione delle cadute dall’alto.

Nel 2017 in seguito al violento sisma che colpì la Regione Umbria, fu costituito con DGR n. 617/2017 il “Tavolo sicurezza” che lavorò alla stesura del documento “Sicurezza sul lavoro negli interventi di ricostruzione post sisma 2016”, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1591/2017.

Tale documento, all’*“Azione 2-La formazione per la sicurezza”* indicava la necessità di promuovere, nel contesto della ricostruzione, la formazione su alcuni temi di particolare rilevanza:

- prevenzione delle cadute dall’alto, sperimentando un modello per la formazione dei lavoratori delle imprese impegnate nel particolare contesto della ricostruzione, in attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 16/2013 “Norme in materia di prevenzione delle cadute dall’alto” e definendo quindi gli standard formativi;
- prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute derivanti dalle attività di demolizione e rimozione delle macerie.

Nel 2018 Regione Umbria e INAIL siglavano un protocollo d’intesa, approvato con DGR n. 1575/2017, che stabiliva di realizzare in modo congiunto progetti di prevenzione su tematiche di interesse comune; in tale logica fu approvato il progetto “Sperimentazione di un modello di formazione per addetti al montaggio delle linee vita, al lavoro in quota e alle demolizioni” (DD n. 12882 del 03/12/2018) in collaborazione con CESF e TESEF, organismi paritetici nel settore dell’edilizia.

Il progetto aveva due obiettivi:

- costruire, sperimentare e validare un modello di formazione teorico-pratica degli addetti al montaggio delle linee vita e alle lavorazioni in quota con DPI anti-caduta in ragione della gravità delle conseguenze che gli infortuni causati dalle cadute dall’alto producono e in aderenza a quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e dal regolamento regionale di attuazione della Legge 16 del 2013 riguardo all’obbligo dei datori di lavoro a formare, informare ed addestrare i dipendenti;

- costruire, sperimentare e validare un modello di formazione teorico-pratica degli addetti alle demolizioni, in considerazione del fatto che, anche per tale tematica, non esiste una normativa precisa relativa alla qualificazione degli operatori, pur essendo posto in capo ai datori di lavoro dal d.lgs. 81/2008 l'obbligo di formare ed addestrare i propri lavoratori.

Il progetto è stato realizzato a partire dal 2019, con una lunga interruzione e successive proroghe legate alla impossibilità di garantire la formazione in conseguenza dell'evento pandemico. Sono state, infine, completate le seguenti attività:

- individuazione dei contenuti minimi e delle modalità di svolgimento del percorso formativo per gli addetti al montaggio delle linee vita e alle lavorazioni in quota con DPI anti-caduta e per gli addetti alle demolizioni. Nella definizione dei contenuti si sono preliminarmente analizzate le caratteristiche degli specifici rischi connessi alle attività oggetto di formazione e accanto alla parte normativa-teorica è stata prevista una parte di addestramento pratico;
- elaborazione con i docenti del corso dei materiali di supporto e delle slides dei moduli didattici erogati in modalità d'aula e di tre video tutorial;
- sperimentazione del percorso formativo con 355 lavoratori, per un totale di 37 edizioni di corso, così suddivisi:

	N° edizioni	N° lavoratori
Corso n. 1 per addetti ai lavori in quota con impiego di DPI di III Categoria	18	141
Corso n. 2 per installatori di dispositivi di ancoraggio strutturale (linee vita)	3	39
Corso n. 3 corso per lavoratori e preposti addetti alle demolizioni	16	175
	37	355

- I percorsi formativi costruiti sono stati sperimentati, anche attraverso un approccio interattivo con la riproduzione in cantieri-scuola delle situazioni di lavoro più rischiose;
- valutazione del corso da parte dei corsisti attraverso il sistema Qualità ISO 9001:2018, ovvero attraverso i questionari di fine corso;
 - presentazione dei risultati del progetto al Comitato Regionale di Coordinamento per la salute e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 7 del d.lgs. 81/08 il 12.10.2023.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare il modello formativo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 2) di stabilire che tale modello costituisca lo standard per la realizzazione delle attività formative rivolte a lavoratori e ai soggetti incaricati di assicurare in sede progettuale ed esecutiva l'adozione delle misure di sicurezza per la prevenzione delle cadute dall'alto, come previsto dall'art. 3, comma 2 dalla L.R. n. 16/2013 e dei rischi connessi ai lavori di demolizione;
- 3) di incaricare il Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare di garantire la massima diffusione del modello formativo, anche attraverso la pubblicazione nella pagina web della Regione Umbria, Sezione Salute;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella pagina web della Regione Umbria <https://www.regione.umbria.it/salute/prevenzione>.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 21/03/2024

Il responsabile del procedimento
Salvatore Macri

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 21/03/2024

Il dirigente del Servizio
Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza
alimentare

Salvatore Macri

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 26/03/2024

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Massimo D'Angelo
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

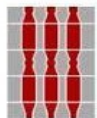
propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 02/04/2024

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



Corso n. 1 per addetti ai lavori in quota con impiego di DPI di III Categoria

Il corso è rivolto a lavoratori e preposti che utilizzano DPI anticaduta nei lavori svolti in quota.

Il corso prevede una parte teorica ed una di addestramento pratico.

Durata totale: 6 h

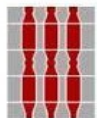
Contenuti minimi del corso:

<p>Parte teorica- normativa (lezione frontale)</p> <p>Durata 2 h.</p> <p>N. partecipanti parte teorica- normativa: massimo 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Brevi cenni sulla Normativa specifica per DPI anticaduta; (tempo: 15') - Dati infortunistici INAIL sulle cadute dall'alto (tempo: 15') - Lettura e comprensione dell'elaborato tecnico di copertura; (tempo: 15') - Tipologie e classificazione dei DPI anticaduta; (tempo: 20') - Sistemi di protezione (posizionamento, trattenuta, anticaduta) e loro componenti (imbracature, cinte di posizionamento, elementi di collegamento, dissipatori, linee vita, retrattili, ancoraggi...); (tempo: 20') - Tirante d'aria e fattore di caduta; (tempo: 20') - Obblighi dei lavoratori nell'uso di DPI e importanza della lettura del manuale di uso e manutenzione delle cinture anticaduta; (tempo: 15')
<p>Parte addestrativa in palestra o presso il cantiere attrezzato (Lezione pratica)</p> <p>Durata: 3,5 h.</p> <p>N. partecipanti parte pratica: massimo 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche da effettuare prima, durante e dopo l'utilizzo dei DPI anticaduta; (tempo: 30') - Indossare correttamente i DPI; (tempo 5'x15 ad. = 75') - Principali errori nell'utilizzo dei DPI anticaduta i pericoli generati dal non utilizzo e dall'utilizzo delle cinture anticaduta in modalità non corrette; (tempo: 15') - Addestramento pratico, simulazione delle tipiche situazioni di lavoro (posizionamento, trattenuta, anticaduta). (tempo: 60') - Tecniche per il recupero dell'infortunato e per la corretta gestione dell'emergenza. (tempo: 30')
<p>Gestione dell'aula 0,5h</p>	<p>Firme di presenza Pausa Test finale di apprendimento (tempo complessivo: 30')</p>

SLIDES DPI di III Categoria

Video tutorial addestramento DPI anticaduta

https://youtu.be/Y6_WR2F75AA



PARTE ADDESTRATIVA IN PALESTRA / CANTIERE ATTREZZATO

VERIFICHE DA EFFETTUARE PRIMA, DURANTE E DOPO L'UTILIZZO DEI DPI ANTICADUTA;

Prima:

Presenza delle schede tecniche e del libretto di manutenzione dei dispositivi anticaduta da indossare;

Controllo visivo e funzionale delle parti tessili e metalliche degli elementi del sistema anticaduta (imbracature, linee vita, connettori, ecc.).

Durante:

Mantenimento in efficienza dei componenti del sistema sia metallici (linee vita, connettori ecc.) sia non metallici (imbracature).

Evitare il contatto degli elementi con superfici abrasive o taglienti.

Dopo:

Verifica che il DPI non si sia danneggiato, predisposizione delle corrette modalità di conservazione.

INDOSSARE CORRETTAMENTE I DPI;

Questa parte va eseguita in coppia, i lavoratori si aiutano nell'indossare i dispositivi controllandosi reciprocamente (corretta aderenza dell'imbracatura al soggetto, chiusura degli elementi di collegamento, ecc.).

PRINCIPALI ERRORI NELL'UTILIZZO DEI DPI ANTICADUTA I PERICOLI GENERATI DAL NON UTILIZZO E DALL'UTILIZZO DELLE CINTURE ANTICADUTA IN MODALITÀ NON CORRETTE;

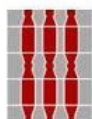
- 1)utilizzo di elementi di collegamento senza dissipatore;
- 2)installazione non corretta delle linee vita temporanee e controllo del sistema di riduzione del momento flettente (rompi tratta);
- 3)errata valutazione del tirante d'aria;
- 4)utilizzo non corretto del dispositivo retrattile;
- 5)utilizzo di cinture di posizionamento come sistema anticaduta.

ADDESTRAMENTO PRATICO, SIMULAZIONE DELLE TIPICHE SITUAZIONI DI LAVORO (POSIZIONAMENTO, TRATTENUTA, ANTICADUTA).

- 1)realizzazione di punti di ancoraggio fissi;
- 2)corretta installazione di linee di ancoraggio orizzontali temporanee;
- 3)simulazione di lavori in quota su superfici orizzontali e falde a diversa inclinazione;
- 4) posizionamento in quota di parapettatura di sicurezza;
- 5)esempi di corretto posizionamento in quota di caduta libera e caduta prevenuta.

TECNICHE PER IL RECUPERO DELL'INFORTUNATO E PER LA CORRETTA GESTIONE DELL'EMERGENZA.

Con l'utilizzo di idoneo kit di salvataggio viene simulato il recupero di un lavoratore dopo una caduta libera, messa in sicurezza e discesa a terra.



Corso n. 2 per installatori di dispositivi di ancoraggio strutturale (linee vita)

Il corso è rivolto ai lavoratori che installano i sistemi di ancoraggio permanenti per lo svolgimento di attività in quota.

Il corso prevede una parte teorica ed una di addestramento pratico.

Durata totale: 6 h

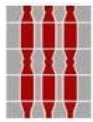
Contenuti minimi del corso:

<p>Parte teorica-tecnica (lezione frontale) Durata: 2 h. N. partecipanti parte teorica- tecnica: massimo 15</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa nazionale e regionale per la prevenzione degli infortuni nei lavori in quota. (tempo: 15') - Studio di elaborati tecnici della copertura; (tempo: 30') - Sistemi di protezione (posizionamento, trattenuta, anticaduta) e loro componenti (imbracature, cinte di posizionamento, elementi di collegamento, dissipatori, linee vita, retrattili, ancoraggi...); (tempo: 30') - Il punto di ancoraggio e i sistemi di ancoraggio, uso e limitazioni, il tirante d'aria nei sistemi anticaduta; (t.: 30') - Produzione della dichiarazione di conformità dell'installatore (tempo: 15')
<p>Parte pratica Durata: 3,5 h. N. partecipanti parte pratica: massimo 12</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di ancoraggi e la loro realizzazione su strutture in cemento armato, laterizio, acciaio e legno. (tempo: 120') - Errori tipici; (tempo: 45') - Manutenzione e verifica dei sistemi di ancoraggio. (tempo: 45')
<p>Gestione dell'aula: 0,5 h.</p>	<p>Firme di presenza Pausa Test finale di apprendimento (tempo complessivo: 30')</p>

SLIDES LINEE VITA

Video tutorial installazione ancoraggi fissi

https://youtu.be/8F_6L5RgZW0



PARTE PRATICA

TIPOLOGIE DI ANCORAGGI E LORO REALIZZAZIONE

Vengono passate in rassegna le diverse tipologie di ancoraggi presenti in laboratorio per coperture in funzione di:

- tipologia dell'ancoraggio (puntuale, sottotegola, lineari);
- requisiti e caratteristiche della superficie di ancoraggio.

Realizzazione pratica di:

- installazione di un elemento di ancoraggio su un supporto di calcestruzzo (con ancorante meccanico o chimico);
- installazione di un elemento di ancoraggio su un supporto di legno;
- installazione di un elemento di ancoraggio su un supporto di acciaio;
- installazione di un elemento di ancoraggio su un supporto di laterizio.

ERRORI TIPICI;

Scelta errata del dispositivo di ancoraggio in relazione alla superficie di supporto.

Mancata manutenzione e verifica periodica degli ancoraggi fissi.

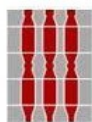
Mancata verifica da parte di un tecnico competente per le disposizioni sulle eventuali sostituzioni degli elementi danneggiati dopo una caduta dell'utilizzatore.

MANUTENZIONE E VERIFICA DEI SISTEMI DI ANCORAGGIO.

Illustrazione dei controlli visivi e/o funzionali da effettuare:

- ossidazione e punti di ruggine sui cordini o ganci;
- sfilacciatura del trefolo;
- incoerenza del punto di ancoraggio alla copertura;
- Serraggio dei bulloni con chiave dinamometrica.

Sostituzione ripristino degli ancoraggi che presentano elementi difettosi o in cattivo stato di conservazione effettuato da personale qualificato.



Corso n.3 corso per lavoratori e preposti addetti alle demolizioni

Il corso è rivolto ai lavoratori e ai preposti che partecipano ai lavori di demolizione.

Il corso prevede una parte teorica ed una di addestramento pratico.

Durata totale: 6 h.

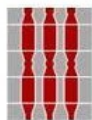
Contenuti minimi del corso:

<p>Parte teorica (lezione frontale)</p> <p>Durata proposta 2 h.</p> <p>N. partecipanti: massimo 20.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rassegna delle tecniche di demolizione. - Valutazione dei rischi negli interventi di demolizione - Delimitazione e segnalazione del cantiere - Conoscenza delle misure di sicurezza da attuare - Prevenzione e gestione dei rischi da interferenza - I rischi per la salute dei lavoratori esposti a polveri - Individuazione e gestione di manufatti contenenti amianto - Misure igieniche per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori - La sorveglianza sanitaria nei lavori di demolizione - Scelta ed impiego dei DPI necessari - Gestione dei materiali di risulta dalle demolizioni. - Illustrazione ed esame del programma delle demolizioni - Possibili emergenze e pianificazione delle operazioni di soccorso.
<p>Parte addestrativa in palestra o presso il cantiere attrezzato</p> <p>Durata proposta: 3,5 h.</p> <p>N. partecipanti ad ogni sessione: massimo 12</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prove pratiche di utilizzo dei DPI;(60') - Prove pratiche di demolizione in vari scenari simulati;(60') - Esercitazioni di verifiche preventive nelle varie fasi della demolizione;(60') - Esempi di fenomeni di rottura dei materiali sia in calcestruzzo che in laterizio;(30')
<p>Gestione dell'aula: 0,5 h.</p>	<p>Firme di presenza Pausa</p> <p>Test finale di apprendimento (tempo complessivo: 30')</p>

SLIDES ADDETTI ALLE DEMOLIZIONI

Video tutorial demolizioni

https://youtu.be/d_Ey2A_oNIM



PARTE PRATICA

DOTAZIONI MINIME PREVISTE PER LE ESERCITAZIONI PRATICHE DEI CORSI.

Per le attività pratiche devono essere disponibili:

- Un'area delimitata ed attrezzata (palestra o parte del cantiere di lavoro), avente le caratteristiche di sicurezza per poter svolgere l'attività pratica in sicurezza e priva di impianti o strutture che possano interferire con l'attività pratica.
- Le attrezzature ed i relativi accessori conformi alla tipologia prevista dal programma del corso ed in numero sufficiente per i partecipanti al corso.
- I dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività pratiche.

REQUISITI DEI DOCENTI E DEGLI ISTRUTTORI PRATICI.

Docenze ed esperienze pratiche dovranno essere effettuate da formatori aventi il titolo di formatori per la sicurezza ed esperienza professionale documentata riguardo alle attrezzature oggetto del corso.

VERIFICHE DA EFFETTUARE PRIMA, DURANTE E DOPO L'UTILIZZO DEI DPI ANTICADUTA

Prima:

Presenza delle schede tecniche e del libretto di manutenzione dei dispositivi anticaduta da indossare;

Controllo visivo e funzionale delle parti tessili e metalliche degli elementi del sistema anticaduta (imbracature, linee vita, connettori, ecc.).

Durante:

Mantenimento in efficienza dei componenti del sistema sia metallici (linee vita, connettori ecc.) sia non metallici (imbracature).

Evitare il contatto degli elementi con superfici abrasive o taglienti.

Dopo:

Verifica che il DPI non si sia danneggiato, predisposizione delle corrette modalità di conservazione.

ADDESTRAMENTO PRATICO, SIMULAZIONE DELLE TIPICHE SITUAZIONI DI LAVORO (POSIZIONAMENTO, TRATTENUTA, ANTICADUTA).

- 1) simulazione di lavori in quota su superfici orizzontali e falde a diversa inclinazione;
- 2) posizionamento in quota di parapettatura di sicurezza;
- 3) esempi di corretto posizionamento in quota di caduta libera e caduta prevenuta.